341
Servizi alla Persona
Ufficio Pubblica
Istruzione

SERVIZI ALLA PERSONA

CITTA' DI LUMEZZANE

VERBALE COMMISSIONE MENSA

Seduta del 2 novembre 2023

Il giorno 02 novembre 2023 alle ore 16:15 presso un'aula della scuola primaria di Fontana "Aldo Moro", si è riunita la commissione mensa per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Nuovi metodi per segnalazioni e reclami
2. Audit
3. Valutazione del servizio di refezione scolastica
4. Varie ed eventuali

Si procede a rilevare le presenze dei componenti insegnanti e genitori:

Plesso	Ruolo	Nominativo	Rilevazione presenza
Polo Est	Dirigente	Bolcato Gabriele	NON presente
Polo Est Scuola Primaria "V. Bachelet"	Insegnante	Colbrelli Roberta	Presente
Polo Est Scuola Primaria "V. Bachelet"	Genitore	Fanti Greta	Presente
Polo Est Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta"	Insegnante	Bossini Stefania	Non Presente ma sostituita da Patrizia Sabatino
Polo Est Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta"	Genitore	Benmaaziz Fatima	Presente
Polo Ovest	Dirigente	Pietro Andus Aristo	NON presente
Polo Ovest Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"	Insegnante	Borghesi Chiara	Presente
Polo Ovest Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"	Genitore	Bianchi Elisa	Presente
Polo Ovest Scuola Primaria "A. Moro"	Insegnante	Grandi Katia	Presente
Polo Ovest Scuola Primaria "A. Moro"	Genitore	Livella Liliana	Presente
Polo Ovest Scuola Primaria "Giovanni Paolo II"	Insegnante	Restivo Giulia	Presente
Polo Ovest Scuola Primaria "Giovanni Paolo II"	Genitore	Saleri Michela	Presente
Polo Ovest Scuola Primaria "Caduti Per La Patria"	Insegnante	Sala Sonia	Presente
Polo Ovest Scuola Primaria "Caduti Per La Patria"	Genitore	Trainini Debora	Presente

Responsabile del procedimento: dott.ssa Lauretta Staffoni tel 030 8929490 e-mail lauretta.staffoni@comune.lumezzane.bs.it
Potere sostitutivo art. 2, comma 9 bis, L. 241/90: dott.ssa Francesca Di Nardo
e-mail: francesca.dinardo@comune.lumezzane.bs.it
Via Montesuello, 154 – 25065 LUMEZZANE (BS) – tel 030 89291
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

Sono inoltre presenti:

Responsabile Servizi alla Persona del Comune di Lumezzane	dott.ssa Lauretta Staffoni	Presente
Referente della ditta G.R.A.	dott. Matteo Bertazzoni	Presente
Responsabile della ditta Optima Servizi Integrati s.r.l.	dott. Giorgio Zennaro	Presente
Collaboratrice della ditta Optima Servizi Integrati s.r.l.	dott.ssa Laurachiara Visioli	Presente

Funge da segretaria verbalizzante l'istruttore amministrativo dell'ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Lumezzane Sig.ra Sabrina De Tora.

La Responsabile dei Servizi alla Persona apre la seduta alle ore 16:30.

Si inizia dal primo punto dell'O.d.g. e Zennaro chiede il feedback della nuova procedura.

Fanti si inserisce per chiedere quando sarebbero stati spediti i menu autunno/inverno; risponde l'istruttore amministrativo dell'ufficio Pubblica Istruzione De Tora riferendo che sono pervenuti il 31 ottobre ma, a causa di un mero errore all'interno degli stessi, è stata chiesta la rettifica ed il re-invio. Non appena perverranno all'ufficio si inoltreranno alle famiglie degli alunni con dieta speciale attiva.

Colbrelli riferisce delle problematiche del primo periodo relative al ritardo dei pasti, segnalate, precisando che ora la problematica sembra risolta e accenna solo alla qualità del cibo, a volte apprezzato e a volte meno.

Sabatino riferisce anch'essa dei ritardi non segnalati; Zennaro invita la docente stessa di utilizzare la mail dedicata ai reclami e alle segnalazioni.

Grandi riferisce di aver già provveduto ad inviare la segnalazione in merito ai ritardi e alle diete mancanti in due giorni consecutivi (25 e 26 settembre), limitandosi a quei soli due giorni anche se quanto segnalato è accaduto ancora. Riferisce inoltre che le diete speciali sono quasi sempre fredde.

Zennaro chiarisce che l'azienda deve prendersi la responsabilità della mancanze quindi sottolinea l'importanza della segnalazione. Aggiunge che il problema della temperatura delle diete speciali è ricorrente ma esistono tecniche per garantire il mantenimento del calore.

Grandi riporta il calo di qualità rispetto allo scorso anno scolastico e la diminuzione delle porzioni soprattutto nei secondi piatti mentre fa presente che le minestre e le vellutate servite sono molto acquose.

Sala conferma che anche presso la scuola primaria di Pieve le diete speciali arrivano fredde. Aggiunge di aver già provveduto ad effettuare la segnalazione rispetto alla vellutata di zucca che era liquida e informa che lo stesso giorno era previsto un secondo poco gradito. Inoltre comunica che la qualità del cibo è cambiata dal primo periodo, in cui sono stati segnalati i ritardi, in poi: i primi piatti sono o stracotti o oleosi ed il condimento nell'insalata è mancante.

Borghesi conferma anch'essa dei ritardi subiti e conferma che la qualità è peggiorata. Nella giornata odierna avrebbe dovuto fare segnalazione per le crocchette di trota al cui interno si rileva la presenza di lische, anche se sono composte da pesce tritato.

Sabatino chiede la possibilità dell'inserimento di crostini o di riso nelle minestre, al fine di renderli più apprezzabili. Riferisce che i legumi e le lenticchie non vengono mangiati dai bambini e preferirebbe che, il giorno in cui è prevista la somministrazione dei legumi, ci fosse un primo sostanzioso.

Zennaro prende la parola per informare che o è giusto seguire l'equilibrio nutrizionale o il gusto dei bimbi e che la via di mezzo è difficile ma non impossibile. Continua comunicando che le linee guida dell'A.T.S. non sono obbligatorie ma sono solo un riferimento; Le stesse indicano che i legumi ci debbono essere e fornisce anche il numero delle volte in cui debbono essere serviti agli utenti. Rispetto al gradimento da parte degli alunni bisogna tener in considerazione il numero degli alunni complessivo che effettivamente non consumano tali pietanze.

Grandi esprime il suo rammarico perché secondo lei questo primo periodo di mensa per gli alunni della prima classe è importante per provare a far assaggiare i piatti nuovi.

Restivo informa anch'essa dei ritardi subiti e sostiene la proposta di servire dei crostini per risolvere il problema delle minestra poco gradita dagli alunni. Avvisa inoltre che l'insalata proposta è di gusto amarognolo.

Sala prende la parola proponendo quindi di non cambiare le insalate ma di proporre sempre quella che piace al bambino evitando il tipo di colore rosso o quelle dal gusto amaro.

Zennaro fa sapere che la scelta dei crostini si può prevedere.

Si ritorna all'argomento relativo alla vellutata di zucca e alla mancanza di pane riferita da Fanti. Secondo Colbrelli la carenza di pane presso la scuola primaria di S.Apollonio non avviene tutti i giorni e riferisce che un panino a testa c'è sempre. Aggiunge che se qualcuno vuole il doppio chiedono quanti alunni lo desiderano e dividono quello restante.

Zennaro spiega che, da capitolato, il pane deve essere fornito in due unità da 50 grammi a bambino perché il pane non tutti lo mangiano e va sprecato; la scelta del Comune è stata quindi quella di dare due pezzature inferiori in modo che venga servita una prima unità al bambino e ci sia il secondo pezzo a disposizione di chi lo richiede.

Staffoni sembra capire che di cibo che avanza non ce n'è molto. Spiega che non avanza convenzione con Caritas perché il cibo non è sufficiente a mettere in atto una convenzione; Si terrà monitorato.

Fanti porta a conoscenza la commissione del fatto in cui in alcuni giorni non è stata data la pasta senza il formaggio grattuggiato ad un bambino ma Zennaro replica che il bimbo, se non è alunno con dieta speciale, deve mangiare come gli altri.

A tal proposito viene reso noto che presso la scuola primaria di Pieve non sono previste le due vaschette separate (con e senza formaggio); Alla primaria di Fontana invece il contenitore del formaggio grattuggiato a parte è presente mentre alla scuola dell'infanzia di S.Sebastiano non c'è il formaggio grattuggiato separato che viene inserito direttamente nella ricetta della pietanza.

Zennaro informa che è giusto che il formaggio a parte non sia servito e che sia direttamente nelle pietanze ma Colbrelli riferisce che, senza tale divisione, il piatto non sarebbe gradito; Zennaro suggerisce pertanto di inviare una richiesta dei genitori che verrà poi valutata; Chiede inoltre agli insegnanti di prestare un occhio attento a questo aspetto per capire se è numericamente rilevante. Colbrelli comunica che farà sapere.

Fanti riporta che i genitori lamentano il fatto che nelle diete speciali ci sia poco condimento sulla pasta (anche il semplice olio) e che ad un bimbo, con particolari restrizioni sui cibi da consumare, arriva sempre lo stesso secondo piatto (petto di pollo). Ritiene che non c'è inclusività aggiungendo che allo stesso alunno fossero state servite delle caramelle come dolce, discostandosi da quello che invece è stato servito agli altri alunni senza dieta speciale.

Subentra Visioli per menzionare come deve essere composto il menu dieta speciale ovvero il più simile possibile al cibo servito ai bambini senza diete.

Bertazzoni della GRA spiega le difficoltà dei primi tempi nella consegna dei pasti dovuti alla carenza di personale e alle numerose malattie dei dipendenti e giustifica il cambio di qualità dal tour-over di personale. Allo stato attuale hanno individuato del personale valido che si sta inserendo/formando e ritiene che nel giro di poco tempo le problematiche riscontrate sulla qualità verranno risolte.

Staffoni si rivolge a Bertazzoni chiedendo pertanto le tempistiche precise affinché le problematiche possano essere risolte ottenendo come risposta un paio di settimane circa.

Sala prende parola riferendosi a Bertazzoni per esporre che i problemi sono due:

1) il loro personale attuale non è all'altezza

2) i loro acquisti devono essere modificati per andare incontro ai gusti dei bambini

Grandi, rispetto al menu a tema somministrato per Halloween, comunica che il tortino di patate previsto era uguale ad una frittata. Borghesi esprime parere positivo rispetto alla proposta ma sottolinea che il risotto non aveva sapore e conferma che il tortino era una frittata. Molto gradita invece la torta.

Zennaro si rivolge a Bertazzoni esprimendo che il centro cottura attualmente non funziona poichè tre settimane sono tante per non riuscire a intervenire sulle ricette; sottolinea che Paolo Bertazzoni, titolare della ditta GRA, si è sempre fatto vanto della qualità dei piatti ma se il piatto proposto (esempio la vellutata di zucca) non è stato gradito non è perché non si compra la zucca giusta ma perché chi la cucina non sa farlo nel modo ottimale.

Secondo Sabatino il passato di verdura non lo mangiano perché ci sono dei pezzettini dentro e chiede di frullarli maggiormente.

Borghesi esprime parere positivo invece perché presso la scuola dell'infanzia di Fontana è tutto ben condito.

Sala informa che alcuni abbinamenti primi e secondi sono disequilibrati e suggerisce di venire incontro ai gusti dei bambini, dato che le linee guida A.T.S. non sono vincolanti, permettendo ai bimbi di mangiare almeno uno dei due piatti; A tal proposito Zennaro replica di far segnalazione.

Si passa al menu festivo e Colbrelli ricorda che ha fatto richiesta di una leggera modifica al menu di Natale che verrà valutata dal Comune.

In generale la torta di Halloween è invece piaciuta molto ai bambini.

La Responsabile dei Servizi alla Persona rende infine noto ai presenti che lo Stato rimborsa un importo esigue per coprire i pasti degli insegnanti e che tutta la spesa è a carico del Comune.

Staffoni propone un ulteriore incontro prima di Natale per sondare il miglioramento promesso da Bertazzoni fissando una commissione mensa per il giorno lunedì 18 dicembre alle ore 16:30 presso la scuola Bachelet.

La Responsabile dei Servizi alla Persona pertanto termina la seduta.

La seduta si chiude alle ore 17:40.

La verbalizzante dell'ufficio Pubblica Istruzione
Istr.re Amm.vo
Sabrina De Tora

La Responsabile dei Servizi alla Persona
dott.ssa Lauretta Staffoni

CITTA' DI LUMEZZANE (Prov. BRESCIA)

341
Servizi alla Persona
Ufficio Pubblica
Istruzione

SERVIZI ALLA PERSONA

CITTA' DI LUMEZZANE

Responsabile del procedimento: dott.ssa Lauretta Staffoni tel 030 8929490 e-mail lauretta.staffoni@comune.lumezzane.bs.it
Potere sostitutivo art. 2, comma 9 bis, L. 241/90: dott.ssa Francesca Di Nardo
e-mail: francesca.dinardo@comune.lumezzane.bs.it
Via Montesuello, 154 – 25065 LUMEZZANE (BS) – tel 030 89291
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178